

La Sicilia 18 Maggio 2005

Presi due estortori in trasferta a Mazzarino

“Trasferisti” del racket, finiscono nella rete dei carabinieri di Gela subito dopo avere riscosso una "mazzetta" da 2000 euro da un imprenditore agricolo mazzarinese. Ad incutere timore, all'imprenditore sono stati due catanesi, Saverio Francesco Cristaldi, di 36 anni, e Giovanni Parisi, 40 anni, entrambi residenti a San Giovanni La Punta.

Ufficialmente fruttivendolo il primo e fioraio il secondo, hanno un "curriculum" criminale di tutto rispetto: Cristaldi per reati legati allo spaccio di sostanze stupefacenti; Parisi per associazione a delinquere, estorsioni e spaccio di droga. «Quando sabato sera Parisi è finito nella rete dei carabinieri - ha sottolineato il comandante della Compagnia dei carabinieri di Gela, cap. Bartolomeo Di Niso - è stato trovato in possesso di una carta d'identità intestata all'imprenditore Scaringi assassinato a Catania dieci anni fa».

La vittima è l'imprenditore agricolo VR, di 53 anni che da poco tempo aveva stretto collaborazioni con altre cooperative del Calatino e del Catanese. Un particolare che non sarebbe sfuggito ai due estortori che, presto, sono andati a battere cassa. All'imprenditore era stata chiesta dapprima una tangente di 5 mila Curo, pena gravi ritorsioni, ma si arrivò a un accordo per il pagamento di 2 mila euro. Intanto però le voci sulle richieste estorsive avanzate all'imprenditore cominciarono a circolare in paese e giunsero ai carabinieri: Così l'imprenditore fu messo nelle condizioni di dover raccontare tutto ai militari e anche dell'appuntamento, fissato per le 19,30 di sabato sulla Ss 117 bis Gela-Catania nei pressi di Ponte Olivo, convegno al quale però si sono presentati anche i carabinieri. Con auto civetta hanno cinturato la zona e, con l'ausilio di telecamere hanno "immortalato" i due estortori. Arraffato il denaro, Cristaldi e Parisi sono risaliti in macchina per dirigersi nel capoluogo etneo. Ma sono stati fermati ad un posto di blocco istituito dai carabinieri, che li hanno circondati e arrestati. La busta contenente il denaro è stata recuperata. Cristaldi e Parisi sono stati rinchiusi nei carcere di Caltagirone.

D.V.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS